Codice Procedura: 4387

Oggetto: "Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza pari a 1.614,60 kwp (potenza in immissione pari a 1.330,00 kwp) e relative opere ed infrastrutture connesse (denominato "Saraceno 1_Calatafimi"), ricadente nel foglio di mappa n° 17, particelle n° 6, 7, 40 e nel foglio di mappa n°16, particella n°142, da realizzare in Contrada Salanga del comune di Calatafimi Segesta (TP)"

Classifica: TP_000_IF04387

Proponente*:* EUROSUN SICILY S.R.L.

Procedimento: Procedura di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di cui al D.R.S. N. 1681 del 17/11/2021.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul portale regionale SI-VVI.

PARERE C.T.S. n. 908 del 10/09/2026

Codice procedura	**4387**
Classifica	**TP_000_IF04387**
Proponente	EUROSUN SICILY S.R.L.
Procedura	VIA-Verifica di Ottemperanza
Località del progetto	CALATAFIMI (TRAPANI)- Contrada Salanga
Data presentazione al dipartimento	Prot. nr. 7660 del 05/02/2026
Data procedibilità	Prot. nr. 0008617 del 09/02/2026
Oggetto	ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI VERIFICA DI OTTEMPERANZA
Pareri CTS e/o Decreti	D.R.S. n. 1681 del 17/11/2021 Parere C.T.S. n. 319/2021 del 27/10/2021
Descrizione	Istanza di attivazione della procedura di Verifica di Ottemperanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento di cui al D.R.S. N. 1681 del 17/11/2021, ai Sensi dell'Art. 28, Comma 3 del D.LGS 152/2006 e ss.mm.ii., in relazione al "Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza pari a 1.614,60 kwp (potenza in immissione pari a 1.330,00 kwp) e relative opere ed infrastrutture connesse (denominato "Saraceno 1_Calatafimi"), ricadente nel foglio di mappa n° 17, particelle n° 6, 7, 40 e nel foglio di mappa n°16, particella n°142, da realizzare in Contrada Salanga del comune di Calatafimi Segesta (TP)".
Versamento oneri istruttori	€ 4.000,00 data 04/02/26
Responsabile del procedimento	Arch. Polizzi Antonino
Responsabile istruttore del procedimento	Arch. Gueci Dario

VISTO l'art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.

VISTO il D.P.R. n. 357 dell'08/03/1997 e s.m.i.

VISTO il DPR 13.06.2017 n. 120, Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo.

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.

VISTA la Nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti".

VISTO il D.A. n.170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti.

VISTO il D.A. n. 310/Gab del 28 dicembre 2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS.

VISTO il D.A. n. 6/Gab del 13/01/2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con ARPA Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera; ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi); suolo e sottosuolo; radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione.

RICHIAMATA la normativa relativa alla Commissione Tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, e in particolare:

- il D.A. n. 207/Gab del 17/05/2016 di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- le note assessoriali prot. n. 5056/Gab/1 del 25/07/2016 "Prima direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione" e prot. n.7780/Gab/12 del 16.11.2016 esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- il D.A. n. 295/GAB del 28 giugno 2019 che approva la "*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*";

- il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

- il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

- il D.A. n. 414 del 19 dicembre 2019 di nomina di quattro componenti della Commissione Tecnica Specialistica in sostituzione dei membri scaduti;

- il D.A. n. 57/GAB del 28/02/2020 che regolamenta il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

- il D.A. n. 285/GAB del 3/11/2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

- il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

- il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 di regolamentazione del funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, con il quale è stato sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020;

- il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione della CTS e di nomina di due componenti ad integrazione del Nucleo di coordinamento;

- il D.A. n. n. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della CTS;

- il D.A. n. 116/GAB del 27/05/2022 di nomina di nn. 5 componenti della CTS ad integrazione della CTS;

- il D.A. n 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

- il D.A. 310/Gab del 28/12/2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

- il D.A. n° 06/GAB del 13 gennaio 2023 con il quale è stata riformulata la composizione del Nucleo di coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica;

- il D.A. n. 194 del 31/05/2023 con il quale è stato approvato il nuovo regolamento di funzionamento della CTS che indica la decorrenza a partire dal 01/07/2023;

- il D.A./Gab del DRA n. 238 del 30/06/2023 che decreta la proroga per non oltre un mese, sino al 30/07/2023, del precedente DA n. 265 del 15/12/2021 di funzionamento della CTS;

- il D.A. 265 del 15/12/2021 oggi prorogato con decreto n. 238 del 30/06/2023 con il quale è stato prorogato il decreto di funzionamento della CTS sino al 30/07/2023;

- il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

- il D.A. n. 282/GAB del 09/08/23 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

- il D.A. n. 284/GAB del 10/08/23 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

- il D.A. n. 333/Gab del 02/10/2023 di nomina di n. 23 componenti ad integrazione della CTS;

- il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;

- il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina- del Segretario della CTS,

- il D. A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;

- il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS.

- il D.A. n. 132/Gab del 17/04/2024 di nomina di 11 nuovi componenti della CTS.

- il D.A. n. 44/GAB del 26/02/2025 con il quale vengono nominati n. 14 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS.

- il D.A. n. 46/GAB del 28/02/2025 con il quale vengono nominati il Vicepresidente, il Segretario coordinatore ed i Coordinatori delle Sottocommissioni della CTS.

- il D.A. n. 91/GAB del 10/04/2025 con il quale vengono nominati n. 3 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS.

- il D.A. n. 136 del 26.05.2025 con il quale vengono nominati n. 4 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS.

- il D.A. n. 166 del 23.06.2025 con la nomina del Vicepresidente della CTS Sicilia.

- il D.A. n. 246/GAB del 03.09.2025 con il quale sono stati nominati n. 5 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS.

- Il D.A. n. 330 del 07.11.2025 con il quale viene nominato n. 1 commissario in aggiunta all'attuale composizione della CTS.

- il D.A. n. 54/GAB del 23.02.2026 di ricomposizione del nucleo di coordinamento del CTS.

- il D.A. n. 113/GAB del 27.04.2026 con il quale è stato nominato n. 2 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS.

- la nota, prot. n. 3719/Gab del 10/08/2026, con la quale, a seguito della scadenza dell'incarico del Presidente in data 09/08/2026, si assegna l'esercizio delle funzioni di Presidenza al Vicepresidente Arch. Maria Chiara Tomasino, nelle more della nomina del nuovo Presidente.

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, le prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e s.m.i., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautele dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale.

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi.

CONSIDERATO che le dichiarazioni rese dal Proponente costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, presupposto di fatto essenziale per il rilascio del presente parere e le condizioni e le prescrizioni ivi contenute. La non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Proponente possono comportare, a giudizio dell'autorità competente, un riesame del presente parere, fatta salva l'adozione delle misure cautelari, ricorrendone i presupposti e la segnalazione per le eventuali false dichiarazioni;

VISTA la nota assunta al prot. DRA n. 7660 del 05/02/2026 avente ad oggetto "Istanza di attivazione della procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale di cui al D.R.S. n. 1681 del 17/11/2021 ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. per il Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza pari a 1.614,60 kwp (potenza in immissione pari a 1.330,00 kwp) e relative opere ed infrastrutture connesse (denominato "Saraceno 1_Calatafimi"), ricadente nel foglio di mappa n° 17, particelle n° 6, 7, 40 e nel foglio di mappa n°16, particella n°142, da realizzare in Contrada Salanga del comune di Calatafimi Segesta (TP)"., proponente Eurosun Sicily S.R.L.

VISTA la nota prot. DRA n. 8617 del 09/02/2026 del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" comunica alla CTS che "*La presente funge anche da comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii. ed a tal proposito, ai sensi dell'art.10 della medesima legge regionale.*

VISTA la nota assunta al prot. DRA n. 7660 del 05/02/2026 avente ad oggetto "Istanza di attivazione della procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale di cui al D.R.S. n. 1681 del 17/11/2021 ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. per il progetto inerente la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico avente potenza pari a 1.614,60 kwp (potenza in immissione pari a 1.330,00 kwp) e relative opere ed infrastrutture connesse (denominato "Saraceno 1_CalatafimI"), ricadente nel foglio di mappa n° 17, particelle n° 6, 7, 40 e nel foglio di mappa n°16, particella n°142, da realizzare in Contrada Salanga del comune di Calatafimi Segesta (TP)"., proponente Eurosun Sicily S.R.L.

VISTA la nota prot. DRA n. 8617 del 09/02/2026 del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" comunica alla CTS che "*La presente funge anche da comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii. ed a tal proposito, ai sensi dell'art.10 della medesima legge regionale, si specifica quanto segue:*

VISTI gli elaborati del progetto esecutivo di ottemperanza pubblicati nella sezione Documentazione depositata del Portale Valutazioni Ambientali:

NOME ELABORATO	CODICE ELABORATO
20- Elaborati di Progetto	*ADD_01- Computo Metrico Estimativo*
20- Elaborati di Progetto	*EPD_01- Superfici di Progetto*
20- Elaborati di Progetto	*AEG_01- Layout Ante Operam*
20- Elaborati di Progetto	*EPD_02- Layout Generale Impianto Agrivoltaico*
20- Elaborati di Progetto	*EPD_03- Layout Vegetazionale*
20- Elaborati di Progetto	*EPD_04- Layout Calcolo Superfici Impianto Agrivoltaico*
20- Elaborati di Progetto	*EPD_05- Disegni Architettonici Impianto Agrivoltaico*
20- Elaborati di Progetto	*EPD_06- Particolari Agronomici*

20- Elaborati di Progetto	*EPD_07- Tavola Confronto*
20- Elaborati di Progetto	*EPD_08- Schema Elettrico Unifilare*
99- Altra Documentazione	*ADD_03- Datasheet Componenti Principali*
20- Elaborati di Progetto	*EPD_09- Cantierizzazione Layout*
20- Elaborati di Progetto	*EPD_10- Studio Cromature Cabine*
21- Documentazione Tecnico-Ambientale	*PMA- Piano di Monitoraggio Ambientale*
21- Documentazione Tecnico-Ambientale	*REL_01- Relazione di Ottemperanza*
21- Documentazione Tecnico-Ambientale	*REL_02- Relazione Agronomica*
21- Documentazione Tecnico-Ambientale	*REL_03- Relazione Tecnica Impianto Utente*
21- Documentazione Tecnico-Ambientale	*REL_04- Relazione Tecnica Impianto Connessione*
21- Documentazione Tecnico-Ambientale	*REL_05- Relazione Effetto Cumulo*
21- Documentazione Tecnico-Ambientale	*REL_06- Relazione Impatto Elettromagnetico*
21- Documentazione Tecnico-Ambientale	*REL_07- Relazione Dismissione Impianto*
21- Documentazione Tecnico-Ambientale	*REL_08- Relazione Paesaggistica*
21- Documentazione Tecnico-Ambientale	*ADD_02- Asseverazione ENAC*
01- Istanza di attivazione della procedura	*IST_01- Istanza di Attivazione Procedura*
04- Quietanza Oneri Istruttori	*ROI_01- Ricevuta Oneri Istruttori*
42- Provvedimento di VIA correlato all'istanza	*ADD_08- Istanza VIA*
99- Altra Documentazione	*ADD_04- Dichiarazione di Veridicità del Tecnico - Traina*
90- Shape Files (ZIP)	*GIS_01- Insieme degli Shapefile*
16- Dichiarazione Conformità Urbanistica	*ADD_05- Dichiarazione di Conformità Urbanistica*
22- Elenchi Elaborati	*ADD_06- Elenco Elaborati, Dichiarazioni e Documenti*
99- Altra Documentazione	*ADD_07- Elenco progettisti*
06- Lettera affidamento incarico	*ADD_08- Lettera Affidamento Incarico Padalino*
06- Lettera affidamento incarico	*ADD_09- Lettera Affidamento Incarico Sarcone*
06- Lettera affidamento incarico	*ADD_10- Lettera Affidamento Incarico Traina*
99- Altra Documentazione	*ADD_11- Dichiarazione di Veridicità del Tecnico - Sarcone*
99- Altra Documentazione	*ADD_12- Dichiarazione di Veridicità del Tecnico - Padalino*

VISTO il D.R.S. n. 1681 del 17/11/2021 con cui la CTS esprime parere favorevole di compatibilità ambientale per il progetto in oggetto a condizione che si ottemperi a 17 specifiche Condizioni Ambientali.

LETTO il Parere CTS n. 635 del 26.06.2026 recante il seguente dispositivo finale:

- **Le condizioni ambientali n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10 sono ottemperate;**

- **Le condizioni ambientali n. 7, 11, 12, 13, 15, 16, 17 non sono ottemperate;**

- **La condizione ambientale n. 14, è ottemperata limitatamente alla fase "Ante Operam";**

VISTA la nota del Proponente prot n. 66532 del 02.09.2026 con la quale viene richiesto riesame del Parere n. 635 e precisamente delle c.a. nn. 7, 11, 12, 14, 16 e 17.

CONSIDERATO che nell'ambito del procedimento di Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art.28 comma 3 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in relazione alle prescrizioni contenute nel Parere C.T.S. n. 319/2021 si rappresenta quanto segue:.

Condizione Ambientale	**n. 7**
Macrofase	*Ante Operam*
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	**Terre e rocce da scavo**
Oggetto della prescrizione	I materiali scaturenti dalle operazioni di scavo devono essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste dal Regolamento, approvato con D.P.R. 120 del 13/06/2017.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

CONSIDERATO e VERIFICATO che il Proponente produce negli elaborati del progetto esecutivo di ottemperanza: REL_01- Relazione di Ottemperanza, A7_Relazione terre e rocce da scavo, si evidenzia quanto segue:

Al fine di ottemperare alla presente condizione ambientale il proponente ha predisposto idonea relazione all'interno della quale sono contenute tutte le indicazioni sulle modalità di gestione dei materiali scaturenti dalle operazioni di scavo in aderenza ai dettami del D.P.R. 120 del 13/06/2017.

CONSIDERATO e VALUTATO che trascorsi 30 gg dalla presentazione dell'istanza di attivazione della procedura, è demandato alla CTS il compito di valutare quanto in c.a. demandato ad Arpa Sicilia.

VALUTATO quanto prodotto dalla ditta proponente, **la Condizione Ambientale n. 7 è ottemperata limitatamente alla fase di progettazione esecutiva.** Dovranno essere trasmessi i report e quanto altro previsto nel PMA nelle successive fasi progettuali con trasmissione di idonea/probante documentazione tecnica.

Condizione Ambientale	**n. 11**
Macrofase	*Corso Operam*
Fase	In fase di cantiere
Ambito di applicazione	**Suolo Acqua – Atmosfera - Rumore**

Oggetto della prescrizione	a) I macchinari usati per le trivellazioni, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche. b) Durante la fase di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari a evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere
Ente vigilante	Arpa Sicilia
Ente coinvolto	

CONSIDERATO e VERIFICATO che il Proponente produce negli elaborati del progetto esecutivo di ottemperanza: A6_Piano di cantierizzazione, B4.11_Cantierizzazione_Layout, si evidenzia quanto segue:

Dato che la presente condizione ambientale dovrà essere garantita durante l'esecuzione dei lavori e dato che le modalità operative con cui il proponente intende procedere in aderenza alle condizioni ambientali imposte può essere valutata solo in dall'elaborato "Piano di Cantierizzazione" ove in questa fase dagli elaborati prodotti si dichiara che sono stati recepiti tutti gli accorgimenti imposti dalla presente condizione ambientale

CONSIDERATO e VALUTATO che trascorsi 30 gg dalla presentazione dell'istanza di attivazione della procedura, è demandato alla CTS il compito di valutare quanto in c.a. demandato ad Arpa Sicilia.

VALUTATO quanto prodotto dalla ditta proponente, **la Condizione Ambientale n. 11 è ottemperata limitatamente alla fase di progettazione esecutiva.** Dovranno essere trasmessi i report e quanto altro previsto nel PMA nelle successive fasi progettuali con trasmissione di idonea/probante documentazione tecnica.

Condizione Ambientale	**n. 12**
Macrofase	*Corso operam*
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	**Cantiere**
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico, e successivamente alle opere di recinzione, dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazione con le fasce vegetate. Gli interventi dovranno avvenire secondo quanto descritto in progetto. Il proponete in merito dovrà presentare una relazione con dettagliata documentazione fotografica sugli interventi di mitigazione realizzati
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

CONSIDERATO e VERIFICATO che il Proponente produce negli elaborati del progetto esecutivo di ottemperanza: A5_Cronoprogramma, si evidenzia quanto segue:

Il Proponente nel progetto esecutivo ha definito che:

La realizzazione di tutti gli interventi di mitigazione con le fasce vegetate saranno realizzate prima dell'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico e successivamente alla realizzazione delle opere di recinzione.

VALUTATO che **la Condizione Ambientale n. 12 fa riferimento ad altra fase progettuale ovvero alla fase "in fase di cantiere.**

Condizione Ambientale	**n. 13**
Macrofase	*Ante Operam- Corso Opera –Post Operam*
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	**Monitoraggio Ambientale - Suolo - Acqua**
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto un Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A)., riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post- operam). Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia per ciascuna componente. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Per la componete suolo il monitoraggio dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nelle "Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra" Regione Piemonte D.D. 27 settembre 2010, n. 1035.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

CONSIDERATO e VERIFICATO che il Proponente produce negli elaborati del progetto esecutivo di ottemperanza: PMA-Piano di Monitoraggio Ambientale, si evidenzia quanto segue:

Dalla documentazione presentata non si evince che il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) sia stato predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia per ciascuna componente, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare.

CONSIDERATO e VALUTATO che trascorsi 30 gg dalla presentazione dell'istanza di attivazione della procedura, è demandato alla CTS il compito di valutare quanto in c.a. demandato ad Arpa Sicilia.

VALUTATO quanto prodotto dalla ditta proponente, **la Condizione Ambientale n. 13 è ottemperata limitatamente alla fase di progettazione esecutiva.** Dovranno essere trasmessi i report e quanto altro previsto nel PMA nelle successive fasi progettuali con trasmissione di idonea/probante documentazione tecnica.

Condizione Ambientale	**n. 14**
Macrofase	*Ante Operam - Corso d'opera - Post Operam*
Fase	Progettazione esecutiva – In fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	**Monitoraggio Ambientale Vegetazione - Fauna - Paesaggio**
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto un Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A), riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam). Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Il monitoraggio dovrà in particolare fare riferimento agli interventi di mitigazione relativi alle componenti vegetazione-fauna-paesaggio
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

CONSIDERATO e VERIFICATO che il Proponente produce negli elaborati del progetto esecutivo di ottemperanza: PMA-Piano di Monitoraggio Ambientale, si evidenzia quanto segue:

Il Proponente ha predisposto un Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A), riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam).

Il PMA definisce durata, modalità delle attività di monitoraggio e frequenza di restituzione dei dati.

Il PMA fa riferimento agli interventi di mitigazione relativi alle componenti vegetazione-fauna-paesaggio

CONSIDERATO e VALUTATO che trascorsi 30 gg dalla presentazione dell'istanza di attivazione della procedura, è demandato alla CTS il compito di valutare quanto in c.a. demandato ad Arpa Sicilia.

VALUTATO quanto prodotto dalla ditta proponente, **la Condizione Ambientale n. 14 è ottemperata limitatamente alla fase di progettazione esecutiva.** Dovranno essere trasmessi i report e quanto altro previsto nel PMA nelle successive fasi progettuali con trasmissione di idonea/probante documentazione tecnica.

Condizione Ambientale	**n. 15**
Macrofase	*Corso Operam – Post Operam*
Fase	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ambito di applicazione	**Rispristino aree di cantiere**

Oggetto della prescrizione	a) Il sopra-suolo dovrà essere mantenuto costantemente coperto da vegetazione, anche attraverso tecniche di inerbimento e l'opera di decespugliamento dovrà essere realizzata solo per la creazione di passaggi per gli addetti ai lavori, al fine di permettere una maggiore continuità di habitat. È fatto in ogni caso espresso divieto di utilizzare diserbanti chimici. Nella scelta delle specie dovranno essere favorite quelle appetibili per i pascoli apistici. b) È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti eco- compatibili certificati. c) Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

CONSIDERATO e VERIFICATO che il Proponente produce negli elaborati del progetto esecutivo di ottemperanza: REL_02- Relazione Agronomica, PMA- Piano di Monitoraggio Ambientale, si evidenzia quanto segue:

Il Proponente provvederà durante l'esecuzione dei lavori nonché durante tutta la fase di esercizio dell'impianto costantemente coperto da vegetazione, anche attraverso tecniche di inerbimento e l'opera di decespugliamento sarà realizzata solo per la creazione di passaggi per gli addetti ai lavori, al fine di permettere una maggiore continuità di habitat. Tuttavia si evidenzia che la variante di conversione del progetto da fotovoltaico standard a sistema agrivoltaico con l'inserimento, quindi, delle coltivazioni determina il mantenimento sul terreno della pratica agricola e quindi la gestione del suolo con pratiche agronomicamente sostenibili.

VALUTATO che **la Condizione Ambientale n. 15 fa riferimento ad altra fase progettuale ovvero alla fase "in fase di cantiere e alla fase di esercizio".**

Condizione Ambientale	**n. 16**
Macrofase	*Post Operam*
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	**Ripristino aree di cantiere**
Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.

Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

CONSIDERATO e VERIFICATO che il Proponente non produce elaborati del progetto esecutivo di ottemperanza si evidenzia quanto segue:

Il Proponente dichiara che:

"si impegna a trasmettere prima dell'entrata in esercizio dell'impianto attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto supportata da adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa".

VALUTATO che **la Condizione Ambientale n. 16 fa riferimento alla fase "Corso Operam".**

Condizione Ambientale	**n. 17**
Macrofase	*Post Operam*
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	**Dismissione**
Oggetto della prescrizione	Prima della messa in esercizio dell'impianto dovrà essere presentato: a) Il piano di disattivazione e smantellamento dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi vegetali con altezze di tronco pari ad almeno un metro e mezzo. Il progetto deve prevedere la rinaturazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture legnose agrarie. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi. b) Si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti, con particolare riferimento alle sostanze pericolose negli stessi contenute, quali piombo, cadmio, bromurati ritardanti di fiamma, cromo, capaci di generare significativi impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, dovranno essere trattati a norma di legge. c) Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi. d) Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della regione Sicilia. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici.
	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Ente coinvolto	

CONSIDERATO e VERIFICATO che il Proponente produce negli elaborati del progetto esecutivo di ottemperanza: A8_Piano di dismissione (con computo metrico), si evidenzia quanto segue:

Il Proponente dichiara che:

Il ciclo di vita dell'impianto ed il relativo piano economico dell'investimento sono calcolati su una durata di 20 anni. Tuttavia, alla fine di tale ciclo l'impianto sarà verosimilmente ancora in grado di funzionare, sebbene con un rendimento globale più basso. La regolare manutenzione dell'impianto ed un piano programmato di interventi sulle varie componenti favorirà una estensione della durata dell'impianto che potrà superare il ciclo minimo di vita previsto. La dismissione della centrale fotovoltaica dovrà essere valutata sulla base del mercato dell'energia, dei costi dei materiali per un possibile rifacimento e delle tecnologie che saranno disponibili, congiuntamente alla disponibilità di eventuali forme incentivanti. La dismissione consisterà, quindi, nello smontaggio delle componenti, finalizzato a massimizzare il recupero di materiali da reimmettere nel circuito delle materie secondarie.

Al termine del ciclo di vita della componente che costituisce la parte di produzione energetica del sistema, si provvederà quindi al ripristino di luoghi utilizzati attraverso la dismissione delle sole parti del sistema che costituiscono l'impianto fotovoltaico in sè, mantenendo le coltivazioni in corso ed, eventualmente, integrandone il sesto d'impianto. Sarà assicurato quindi il totale ripristino del suolo agrario originario, anche mediante pulizia e smaltimento di eventuali materiali residui, quali spezzoni o frammenti metallici, frammenti di cemento, ecc.

In merito infine al punto "d" il proponente si impegna a produrre una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della regione Sicilia, prendendo a riferimento l'importo del computo metrico estimativo delle opere di ripristino.

VALUTATO che **la Condizione Ambientale n. 17 fa riferimento alla fase "Prima dell'entrata in esercizio dell'opera".**

TUTTO CIÒ VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

RITIENE

In merito alle condizioni ambientali del D.R.S. n. 1681 del 17/11/2021, con il quale è stato rilasciato parere di non assoggettabilità a VIA del "Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza pari a 1.614,60 kwp (potenza in immissione pari a 1.330,00 kwp) e relative opere ed infrastrutture connesse (denominato "SARACENO 1_CALATAFIMI"), ricadente nel foglio di mappa n° 17, particelle n° 6, 7, 40 e nel foglio di mappa n°16, particella n°142, da realizzare in Contrada Salanga del comune di Calatafimi Segesta (TP)".

- **Le condizioni ambientali nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10 sono ottemperate (già con parere CTS n. 635 del 26.06.2026).**

- **Le condizioni ambientali nn. 7, 11, 13, 14 sono ottemperate limitatamente alla fase "progettazione esecutiva".**

- **Le condizioni ambientali nn. 12, 15, 16 e 17 non sono riferite alla presente fase di progettazione esecutiva.**

Si ricorda, infine, che questo Proponente, come previsto dall'art. 28, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dovrà presentare, per ognuna delle fasi previste nelle condizioni ambientali contenute nel D.R.S. N. 1681 del 17/11/2021., specifica istanza di verifica di ottemperanza, nel rispetto dei tempi e delle modalità di attuazione stabilite nel provvedimento di VIA, pena l'applicazione delle sanzioni cui all'art. 29 del D.Lgs. 152/2006.